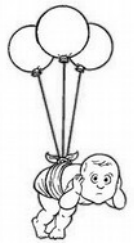


# Volentieri a scuola (con pillole tascabili)

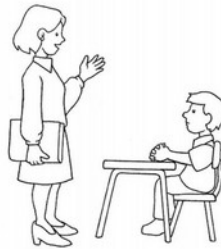


La scuola è per il nostro bambino un punto base importante e deve essere **PREPARATO**. Prepararlo significa: evitare atteggiamenti sbagliati che sorgono, correlati alla non conoscenza del suo sviluppo **psico-affettivo**, dei suoi **sentimenti** e **atteggiamenti** e da uno **scarso rispetto** per il suo mondo.



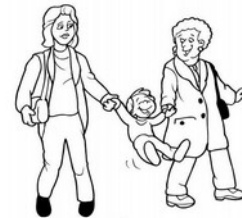
Il bambino entra per la prima volta a scuola, cerchiamo di prepararlo con serenità:

...la maestra non punisce ogni suo capriccio!  
La maestra gli vuole bene!



La conoscenza di ambienti nuovi, di bimbi, di persone adulte, di modi diversi da quelli familiari, comporta qualche difficoltà.

Bisogna:  
• capire  
• aiutare  
• incoraggiare



Accompagnatelo a scuola camminando accanto a lui con calma, parlandogli serenamente per facilitare il distacco.



Evitate di tenere stretto a voi vostro figlio/a nel momento della consegna: accompagnatelo/a, aiutatelo/a nel distacco con serenità e sicurezza porgendolo/a alla maestra.



Non fermatevi nascosti a guardare dietro alle porte...

...per non continuare a comunicare sofferenza e insicurezza.

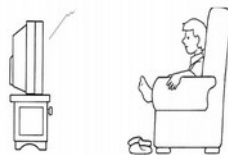


Al mattino non buttatelo giù dal letto con troppa fretta.

Interpreterebbe come vostro, il desiderio di sbarazzarvi di lui.



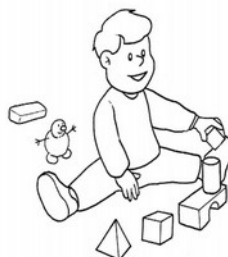
Una buona colazione è importante per iniziare favorevolmente la giornata: alzateo per tempo per dargli modo di mangiare con calma.



Non le ore piccole alla sera davanti alla TV. Deve coricarsi presto per non alzarsi maldisposto, teso, imbronciato...



Utili i rapporti di amicizia con qualche amichetto/a: controllate che frequentino regolarmente.



Parlate volentieri con lui/lei delle attività fatte a scuola, degli incidenti...

...sentirà che gli siete vicino.

# Collaborazione

Le insegnanti chiedono alla famiglia di essere molto collaborativa poiché tutto ciò che avviene nella scuola è a favore del bambino per la crescita della sua persona. L'autonomia da lui tanto desiderata è favorita da tante piccole attività quotidiane e di routine che noi tentiamo di suggerirvi. Per ogni chiarimento siamo a vostra disposizione. Le insegnanti e tutto il personale ringraziano in anticipo per l'aiuto e la precisione che "insieme" dedicheremo nella cura del vostro bambino.



Quando avete da ridire sull'operato dell'educatrice o di un altro genitore, abbiate la delicatezza di non dirlo alla presenza del vostro bambino/a: ne soffrirebbe senza capirne la portata.



Può capitare che venga a casa con un graffio o con il grembiulino rotto: evitiamo di fare una tragedia.



Dategli serenità facendogli/capire che scuola e famiglia, pur essendo distinti educano con lo stesso clima: **prevenire con amore.**



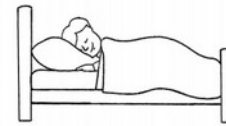
Garantitegli/le Puntualità nel portarlo/a e nell'andare a Prenderlo/a: ogni Promessa o ritardo mette il/la vostro/a bambino/a a disagio e a volte con conseguenze deleterie.



Favorire l'autonomia, il benessere e la conquista del "sono-io" con tutti gli oggetti personali, in sala igienica: asciugamano di misura piccola, sacchetto per bicchiere.

Tutto con nome.

Aiutate il bambino/a a liberarsi del...ciuccio, biberon... pannolino... perché loro stessi nel loro subconscio ci chiedono di aiutarli ...



Riposo è armonia e tranquillità per ritrovare se stessi e per crescere anche fisicamente. Per godere agiatezza e decoro il bambino/a ha bisogno di:

- lenzuolino con gancetti
- copertina in pile leggero

Tutto della giusta misura, con nome scritto (lenzuolino e coperta) con colore di contrasto e a caratteri leggibili.



L'armadietto personale, identificato da un contrassegno individuale e da quello della propria sezione, è occasione educativa per riconoscere l'appartenenza, decifrare il proprio nome, individuare oggetti e vestiti personali, abituarci ad averne cura e responsabilità.

Un sacchetto di stoffa vuoto per vestiarlo da lavare e portare a casa il venerdì.



Aiutiamo il bambino/a a fare ordine riponendo solo l'indispensabile.

Cambio completo: (pantalone, maglia, slip, ecc.) dentro a un sacchetto di stoffa.

Un sacchetto di stoffa vuoto per vestiarlo da lavare e portare a casa il venerdì.

Le scarpe da indossare all'esterno dalla scuola e riposte al loro posto.

Grembiulino appeso con fettuccia apposita.

Si chiede per evitare cadute e conseguenze di non sedere il bambino/a sull'armadietto.



Abbigliamento: tutti i giorni semplici pantaloncini con elastico a vita, evitando bretelle, cerniere, cinture, cose che impediscono al bambino/a di essere autonomo nelle sue necessità e nel gioco.

All'interno della scuola sono necessarie: scarpe da ginnastica a strappo, (no lacci), da lasciare, per motivi anche igienici, nell'armadietto. Grembiulino a casacchina con nome e secondo il modello proposto.

Per il pranzo: bavaglino con elastico e portatovagliolo con nome ben visibili.



Per dare possibilità al bambino/a di essere accattivato dal "nuovo" educativo che la scuola propone anche a scanno di responsabilità, evitare di portare i propri giochi da casa o altro, tipo: catenine, braccialetti..., di propria iniziativa, in sezione.

E' invece possibile per il riposo, portare l'oggetto preferito (a norma di sicurezza) da conservare in una cesta.